*“ALLEGATO 5”*

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

VIVI LA BIODIVERSITA’

**SETTORE e Area di Intervento:**

E – 11: SPORTELLI INFORMATIVI SULLA BIODIVERSITA’

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La conservazione della biodiversità passa in modo significativo per la fruizione delle aree che rappresentano bacino naturale di origine di endemismi e di specificità vegetali di interesse per le risorse genetiche. Ciò significa che la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla fruizione delle aree di interesse naturalistico per la biodiversità vegetale rappresenta uno strumento essenziale e fondamentale per mettere in atto percorsi di valorizzazione e di conoscenza del patrimonio contribuendo in tal modo ad operare una reale conservazione della biodiversità. La conoscenza del patrimonio e la sua fruizione quali strumenti di conservazione.

Finalità generale del progetto è la conservazione e valorizzazione della biodiversità di Polizzi Generosa, del suo territorio e del suo ecosistema.

Divengono obiettivi strumentali e specifici:

1. Incrementare la fruibilità turistica dei territori interessati e dei suddetti siti anche attraverso la cura dei percorsi naturalistici.
2. Diffondere nella popolazione una cultura basata sul rispetto per la natura e per l’ambiente, soprattutto tra i bambini e i ragazzi, evidenziando il pericolo di distruzione e alterazione degli ecosistemi.
3. Il presente progetto mira, pertanto, alla messa in atto di modelli comportamentali ed educativi volti alla tutela ed al rispetto ambientale.
4. Incrementare la conoscenza della biodiversità degli ecosistemi territoriali e delle loro peculiarità
5. Fornire occasioni di riflessione e di programmazione di sviluppo territoriale sostenibile anche attraverso nuove iniziative imprenditoriali di green economy che punti alla eco sostenibilità, alla valorizzazione dei prodotti di nicchia e del turismo a basso impatto ambientale.

Saranno quindi implementate attività quali:

* Motivare i bambini e i ragazzi ad avere un rapporto positivo con il territorio in cui vivono, riconoscendo ai boschi il ruolo fondamentale di patrimonio collettivo da tutelare ai fini di garantire una elevata qualità della vita;
* Contribuire a creare e diffondere una coscienza collettiva sui problemi inerenti la tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e forestale contrastando la distruzione degli ecosistemi e l’indifferenza nei confronti degli agenti inquinanti;
* Fare percepire più concretamente ai ragazzi gli effetti della riduzione della biodiversità sulle caratteristiche del sistema ambientale;
* Favorire nei ragazzi atteggiamenti più responsabili, consapevoli e partecipi nella conoscenza delle peculiarità biologiche e ambientali;
* Imparare ad interpretare il territorio, l’uso che ne fa l’uomo, le sue modifiche e le relazioni di causa-effetto;
* Prevenire gli atti vandalici di deturpazione delle Riserve boschive;
* Creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto;

**INDICATORI di risultato specifici**

* Numero di attività realizzate, distinte in opere di manutenzione, servizio di vigilanza del Parco Madonita, accompagnamento turisti, realizzazione sentieri, percorsi natura, segnaletica eco-sostenibile.
* Frequenza mensile dei visitatori presso ciascuno dei siti interessati.
* Rilevazione dell’incremento del numero di accessi ai parchi cittadini
* N. di associazioni del territorio coinvolte
* N. di scuole coinvolte
* N. di momenti di confronto e di eventi di sensibilizzazione realizzati.
* Grado di interesse e coinvolgimento degli utenti rilevabile attraverso il numero dei minori partecipanti alle attività proposte;
* Livello di soddisfacimento dell’utenza (minori/famiglie/turisti/visitatori) rilevabile dalla somministrazione di questionari, client customer satisfaction, colloqui con le figure professionali coinvolte, check list.
* Ricaduta territoriale del servizio, rilevata dalla somministrazione di uestionari inerenti la customer satisfaction esterna.
* Benefici apportati al territorio tramite appositi rilevatori di osservazione.
* Diffusione, nella comunità locale, della cultura di tutela, difesa e valorizazione dei beni naturalistici ed ambientali,
* Implementazione di “best practices” nella gestione dei beni ambientali e nella loro valorizzazione,
* Creazione di percorsi stabili per la fruizione dei beni naturalistici e ambientali,
* Diffusione della cultura della tutela e della difesa del territorio.

**Obiettivi specifici per i Volontari volti alla professionalizzazione**

* Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla prevenzione, alla cura e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e alla difesa del patrimonio boschivo e forestale;
* Fare acquisire ai Volontari nuove conoscenze di natura storica, culturale, antropologica ed ecologica, in merito alle aree oggetto di salvaguardia; oltre che conoscenze in merito agli ecosistemi, alla conservazione e gestione delle risorse naturali, biologiche e non, nonché per le attività rivolte a fini economici e per la protezione e la tutela dell’ambiente;
* Accrescere il senso di rispetto per l’ambiente e per il proprio territorio;
* Fortificare nei volontari lo spirito dell’accoglienza, verso i turisti che visitano la zona.
* Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale;
* Favorire l’imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari a fare “impresa” utilizzando come fondi gli accantonamenti mensili di una parte della paga o mediante l’incentivazione all’utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali e comunali (POR 2014-20, FSE, PON, PIST, PRUST, GAL, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.)

**INDICATORI DI EFFICACIA (Successo del Progetto)**

***Per i destinatari***

* Grado di soddisfazione della comunità
* Partecipazione del pubblico e delle scuole alle attività;
* **Numero di contatti mantenuti oltre il periodo di SCN tra volontario e amministrazione.**
* **Numero di aree, individuate quale target, che sono state poste sotto la tutela dei Volontari nei 12 mesi (min. 75% di quelle citate in Box 6)**
* Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica rilevabile attraverso test d’ingresso, in itinere e conclusivi.
* **Riduzione del numero di incendi boschivi nell’anno di lavoro.**
* Competenze e conoscenze acquisite dai volontari rispetto ai ambientali ed ecologici che fanno riferimento al proprio comune di riferimento.
* Ricaduta territoriale del servizio, rilevata dalla somministrazione di questionari inerenti la custumer satsfaction esterna**.**

***Indicatori DI EFFICIENZA.***

* Incremento del livello motivazionale dei volontari, rilevabile mediante somministrazione di questionari proposti dalle figure professionali coinvolte nell’intervento progettuale e dal monitoraggio in itinere;
* Numero di contatti attivati con le istituzioni territoriali presenti nel territorio
* **Numero di depliant o materiali su/per la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche**
* **Indicatore percentuale di Efficienza: Superfice di parchi posti sotto attenzione.** Si considera sufficiente una percentuale del 66%.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari di servizio civile saranno coinvolti in tutte le attività previste, da quelle più strettamente legate alla salvaguardia ed alla manutenzione delle aree protette, a quelle volte ad incrementare la fruibilità turistica anche attraverso un servizio di accompagnamento degli escursionisti, a quelle di natura didattico-educativo e divulgativa-informativa presso le scuole. Ciò al fine di garantire a tutti un’esperienza il più possibile completa ed articolata, attraverso un sistema organizzato di turnazione. Delle diverse attività previste, alcune saranno più rilevanti e pregnanti in specifici periodi dell’anno.

* Formazione su base scientifica per l’acquisizione delle conoscenze operative.
* Acquisizione delle conoscenze relative alle Linee Guida per la Caratterizzazione della Biodiversità vegetale del Ministero Politiche Agricole e Forestali
* Attività volte alla individuazione, classificazione e caratterizzazione della biodiversità vegetale endemica e autoctona della Riserva di Monte Quacella.
* Progettazione di percorsi di fruizione per l’implementazione dei percorsi turistici e di fruizione da parte della società civile
* Individuazione e caratterizzazione di specie endemiche idonee alla raccolta sostenibile e alla riproduzione nel territorio per una fruibilità da parte di unità di trasformazione agroalimentare con la finalità di avviare percorsi virtuosi di valorizzazione delle risorse per un processo di sviluppo di azioni reddituali
* Progettazione di percorsi di microimpresa per finalità ecoturistiche sostenibili
* La realizzazione di sentieri, l’allocamento di segnaletica eco-compatibile,
* l’accompagnamento ai turisti,
* le attività didattiche-educative e la creazione di materiale divulgativo, in corrispondenza del periodo scolastico

A scuola i volontari in servizio civile per ogni intervento in aula e visita guidata affiancheranno il personale docente con mansioni di assistenza nelle attività didattiche scientifiche, divulgative, concettuali ed esperienziali di cui sopra. La partecipazione dei volontari in servizio civile faciliterà la creazione di dinamiche coinvolgenti che renderanno gli alunni protagonisti attivi in ogni fase della proposta educativa.

**CRITERI DI SELEZIONE**

“*Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell’11 giugno 2009 del Capo dell’Ufficio Nazionale per il servizio civile”*,

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il servizio si svolgerà in 30 ore settimanali e in 5 giorni a settimana.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

La sede di svolgimento sarà il Comune di Polizzi, Piazza Garibaldi e i volontari richiesti saranno n. 6.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

|  |
| --- |
| Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005 |
|  |

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

|  |
| --- |
| Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006 |

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

|  |
| --- |
| Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto, utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro spendibili a livello di curriculum vitae sono:* Conoscenza più approfondita del mondo del lavoro;
* Modalità di organizzazione e realizzazione di attività di sportello e front office;
* Conoscenza della legislazione sulla Privacy e sul Trattamento dei dati sensibili.
* Competenza nel Lavorare in gruppo ed in rete;
* Capacità di comprensione delle problematiche ambientali e delle loro cause nonché delle possibili soluzioni.
* Alfabetizzazione, aggiornamento o approfondimento sui principali programmi informatici (word, excel, explorer, ecc.);
* Tecniche di ricerca di dati;
* Tecniche di creazione di banche dati;

Queste competenze saranno certificate e riconosciute a conclusione del progetto su richiesta del volontario per gli usi consentiti dalla legge da: * + COMUNE DI POLIZZI GENEROSA, su richiesta del Volontario.
	+ **ENTE TERZO: ASSOCIAZIONE PEGASO**, ente accreditato presso la regione Sicilia per la realizzazione di Corsi di Formazione.
 |

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

|  |
| --- |
| I MODULO Introduttivo: aspettative e obiettivi formativi Durata: 6 ore  |
| **Temi** |
| * Analisi del contesto sociale;
* Presentazione del percorso e analisi delle aspettative e dei bisogni formativi;
* Peculiarità delle situazioni e del contesto in cui opera l’Ente;
* Attività specifiche del progetto;
* Finalità delle attività progettuali.
 |
|  |
| II MODULO  La Comunicazione efficace**Durata: 10 ore**  |
| **Temi** |
| * Comunicazione verbale, non verbale o paraverbale,
* Strategie di comunicazione efficace.
* Gestione di situazioni critiche e conflittuali;
* Tecniche di decision making e di problem solving;
* Burnout, mobbing, e altre forme di stress.
* Il lavoro di comunicazione
* Il lavoro di gruppo - il gruppo di lavoro;
 |
|  |
| III MODULOTecniche e metodologie di intervento: aree protette e riserve, e Parchi NaturaliDurata: 10 ore  |
| **Temi** |
| * Le Cartine geografiche, topografiche e geologiche: come si costruiscono e come si leggono
* Approfondimento della storia geologica e geografica del territorio target
* Analisi del territorio regionale, provinciale e locale con cui l’Ente si interfaccia.
* Il regime vigente delle aree protette
* Legislazione sulle aree demaniali
 |
|  |
| IV MODULOBiodiversità: concetto, utilizzo e sua conservazioneDurata:10 ore  |
| **Temi** |
| * • Biodiversità: il quadro generale di riferimento. Comunicare valori, problemi e strumenti di conservazione.
* Biodiversità ed economia: comunicare costi e benefici.
* Le buone pratiche della conservazione: analisi di casi, loro utilizzazione educativa e come strumenti di comunicazione.
* Promuovere la partecipazione dei cittadini per la conservazione della Biodiversità.
* Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale in Italia e in Sicilia
* Il ruolo delle associazioni nello sviluppo del territorio;
 |
|  |
| V MODULOFormazione e Informazione sui rischi connessi al-l’impiego di Volontari in Progetti di Servizio Civile***Durata: 10 ore***   |
| Temi |
| * Alfabetizzazione o aggiornamento (se necessari) sui principali programmi informatici
* Guida all’utilizzo del software appropriato per la gestione del lavoro
* Cura della documentazione in regime di sistema di Qualità.
* La normativa sulla sicurezza (DLGS 81/2008)
* Sistemi di sicurezza, attrezzature individuali e/o collettive.
* I documenti principali in un ente del III settore
 |
|  |
| VI MODULO – Elementi di biologia e scienze naturali*Durata: 10 ore*   |
| Temi |
| * Elementi di Ecologia
* Elementi di biologia vegetale
* Classificazione delle piante e degli arbusti
* Elementi di classificazione ambientale
* Conoscere e riconoscere l’essere vivente vegetale autotrofo ed eterotrofo.
* L’intervento ecologico e ambientale
 |
|  |
| VII MODULO –L’autoefficacia: il mondo del lavoro e la spendibilità delle competenze acquisiteDurata: 10 ore  |
| Temi |
| * Politiche attive di ricerca del lavoro;
* Riqualificazione professionale;
* Inserimento nel mondo del lavoro;
* Orientamento al lavoro, autoimprenditorialità, il curriculum vincente.
 |
|  |
| VIII MODULO –Conclusione e Verifica del percorsoDurata: 6 ore  |
| Temi |
| *“Question Time”**Discussione aperta sulle tematiche.**Bilancio delle competenze acquisite**Valutazione conclusiva del percorso effettuato* |
| 72 ore di formazione di cui 40 frontali e 32 di dinamiche informali. |